

Tornano in settembre dal K 2



Gli scalatori del K-2 rientreranno in Italia solamente alla fine della prima decade di settembre. Il dr. Lombardo, vicepresidente del comitato organizzatore della spedizione, ha dichiarato ieri, sulla base delle ultime notizie pervenute, che gli scalatori raggiungeranno soltanto verso la fine del mese la città di Karacori, dove parteciperanno ai festeggiamenti in loro onore. Essi quindi rientreranno in patria a bordo di una motonave italiana. Gli scendisti Maruati, Graziosi, Zanetti, Lombardo, con il prof. Desio rientreranno soltanto in ottobre. Intendendo essi portare a termine lo studio di quelle regioni in base alla sfera di competenza a ciascuno di essi assegnata. Nella foto: i membri della spedizione durante l'allenamento compiuto nel gennaio scorso sui campi del Plateau Rosé, ai piedi del Cervino.



MOSCA - Un aspetto del padiglione della meccanizzazione e dell'elettificazione dell'agricoltura nella stessa Mostra. Ogni giorno decine di migliaia di sovietici visitano gli stands.

LA POPOLAZIONE INTERVIENE NELLA POLEMICA FRA LA PIRA E IL QUOTIDIANO

I fiorentini condannano la campagna di cieco anticommunismo della «Nazione»

Sferzante risposta della segreteria della Federazione comunista - Il sindaco di Firenze a colloquio con Fanfani e Scelba - Raggiunti i tre milioni e mezzo nella sottoscrizione per l'Unità

DALLA REDAZIONE FIORENTINA

FIRENZE, 18. - La Segreteria della Federazione comunista di Firenze ha emesso questa sera un comunicato in cui contenutezza rappresenta una sferzante risposta alla campagna fascista scatenata dalla «Nazione» e dal suo direttore Alfio Russo, per conto dei gruppi finanziari che sovvenzionano quel giornale, contro i sentimenti antifascisti e democratici dei fiorentini. Come è noto, quel giornale ha sviluppato in questi giorni una serie di attacchi contro la Festa nazionale dell'Unità e della stampa democratica, che si terrà a Firenze nel prossimo settembre. Nella polemica è successivamente intervenuto anche il sindaco Giorgio La Pira il quale è stato accusato scioccamente di «comunismo» dal giornale dei liberali fiorentini. Il comunicato della Segreteria della Federazione comunista di Firenze, nella sua prima parte, che è la Festa nazionale del nostro giornale non è cosa che possa essere sottoposta ad autorizzazioni, poiché il fare una festa nazionale del giornale di un partito democratico e antifascista rappresenta l'esercizio di un diritto conquistato con la lotta e con un largo contributo di sangue, per la causa dell'antifascismo e della democrazia in questo diritto è del resto chiaramente scritto sulla Costituzione della Repubblica. Nessuno può tentare di violarla, senza rivelare il proprio animo antidemocratico e la propria ispirazione fascista.

Il giornale, come è detto nel documento della segreteria che «più si è distinto nello appoggio e nel fiancheggiamento delle più vergognose imprese del fascismo». Corrente di fatto, che il sindaco La Pira abbia avuto ieri sera un lungo colloquio nell'eremo di Camaldoli col segretario della D. C. on. Fanfani, e che quindi egli sia partito per Roma per conferire col presidente del Consiglio, on. Scelba. La voce non è controllata. Tuttavia, ieri sera, in Palazzo Vecchio, non si escludeva che i colloqui del sindaco di Firenze con i due alti esponenti politici si riferissero alla polemica sorta a Firenze in seguito alla campagna fascista della «Nazione». L'indignazione dei fiorentini è ben nota per quanto attiene all'attacco alla Costituzione all'altezza di alla Costituzione di cui, in questi giorni, si è parlato in questa nostra redazione, sono giunti semplici cittadini, donne, e portate lettere, contributi in danaro per-

ché — come essi ci dicevano — la Festa dell'Unità sia più bella e più grande». Nella serata di ieri, intanto, la sottoscrizione a favore del nostro giornale aveva quasi raggiunto tre milioni e mezzo.

«Rinascita», PSDI, PRI nella Giunta a Marsala

MARSALA, 18. — A conclusione di una lunga crisi il Consiglio comunale di Marsala ha eletto la nuova Giunta. Essa è formata da consiglieri dei gruppi di «Rinascita» del PSDI e del PRI ed è stata eletta con i voti di questo nuovo schieramento del Consiglio comunale. La Giunta di unione democratica è stata salutata con soddisfazione dalla cittadinanza, che ha visto così estinguere tutti i tentativi arcaici della DC e del neonato-fascista di costituire una Giunta anticomunista e reazionaria. Sindaco è stato nominato il consigliere socialista democratico, Edoardo Alaena.

Un contadino ucciso dal suo fucile da caccia

ASCOLI PICENO, 18. — Il contadino Olivo Jacopini, di 28 anni, è deceduto durante una battuta di caccia a Ponzano. Il suo cadavere, col viso orrendamente sfigurato, è stato trovato in aperta campagna. Sembra che il giovane, nel tentativo di arrampicarsi su una scarpata, sia scivolato sull'erba umida per le recenti piogge, provocando l'esplosione di una cartuccia del proprio fucile portato a tracollo.

Riduzioni ferroviarie per la Fiera di Bolzano

BOLZANO, 18. — Per la manifestazione fieristica di Bolzano, le Ferrovie dello Stato hanno consentito la riduzione del 25 per cento delle tariffe ordinarie per i viaggi individuali di andata e ritorno degli espositori, dei giurati e del personale tecnico, e la riduzione del 40 per cento per i trasporti di ritorno delle cose che sono state esposte.

LA VISITA DELLA DELEGAZIONE LABURISTA NELLA REPUBBLICA POPOLARE

«Auguriamo successo alla nuova Cina», dichiarano a Pechino Attlee e Bevan

Seicento personalità partecipano a un banchetto offerto da Kuo Mo-jo in onore degli ospiti inglesi

PECHINO, 18. — Il comitato nazionale della conferenza consultiva politica popolare cinese ha offerto un ricevimento in onore della delegazione laburista britannica diretta da Clement Attlee. Al ricevimento, cui ha fatto seguito un gran pranzo in un salone pavonato di bandiere britanniche e cinesi, hanno partecipato oltre 600 personalità cinesi, l'incaricato di affari britannici a Pechino, Humphrey Trevelyan, e i giornalisti stranieri della capitale cinese. Il vice presidente del Comitato nazionale della conferenza consultiva, Kuo Mo-jo, ha pronunciato un discorso, nel quale ha elogiato Attlee e Bevan. Il pranzo si è svolto in un'atmosfera cordiale, e sono stati scambiati numerosi brindisi sullo sviluppo delle relazioni cino-britanniche.

Come noi cerchiamo di sollevare il livello di vita dei nostri popoli, così desideriamo vedere che le conoscenze scientifiche realizzate in occidente vengono messe a disposizione di tutti i popoli — ha dichiarato Attlee ed ha aggiunto: «Siamo venuti in Cina per scoprire meglio e per aumentare la comprensione fra i popoli inglese e cinese. Noi simpatizziamo col popolo cinese per la sua lunga lotta contro l'imperialismo giapponese e contro le forze della reazione in Cina e auguriamo successo alla nuova Cina». Bevan ha fatto una volta dichiarato: «La nostra presenza basta da sola a dimostrare il nostro appoggio alla rivoluzione popolare cinese». Kuo Mo-jo ha espresso da parte sua il desiderio dei cinesi di «rimuovere le barriere artificiali tra i due continenti, di sostituire all'antagonismo i negoziati e di accrescere il reciproco rispetto su di una base di uguaglianza e di reciproco vantaggio», ed ha soggiunto: «I paesi con diversi sistemi sociali e politici possono benissimo coesistere in pace». I giornalisti che accompagnano la delegazione laburista hanno partecipato oggi a una conferenza stampa acc-

cordata loro dal capo del Dipartimento occidentale cinese, il ministro degli esteri cinese, il quale ha affermato che numerosi compagnie marittime britanniche sono state per trasportare in Cina metalli, macchine utensili per la lavorazione dell'acciaio e la produzione di materiale pesante, importati in Cina dai paesi occidentali. Egli ha quindi espresso la sua convinzione che la Gran Bretagna e il Belgio hanno un maggior desiderio della Gran Bretagna di commerciare con la Cina. «Da Londra si apprende intanto che un secondo gruppo di laburisti inglesi, del quale fanno parte sette deputati e alcuni dirigenti sindacali visiterà nel prossimo ottobre la Cina.

noo anniversario della proclamazione della sua indipendenza. Grandi comizi e dimostrazioni sono state organizzate da una grande unità delle forze popolari sono stati tenuti nelle città e nei centri abitati del paese. Centinaia di migliaia di persone sono uscite per le vie con cartelli e striscioni. Le parole d'ordine scritte sugli striscioni invitavano ad intensificare la lotta per la completa abolizione del regime coloniale in Asia. Il giornale Harim Rokjart ha pubblicato un articolo di Aidit, segretario generale del Partito comunista, il quale ha un'ampia analisi della lotta nazionale del popolo indonesiano per la sua libertà e indipendenza. Ai diti pone in particolare l'accento

Banditi mascherati rapinano in Sardegna

CAGLIARI, 18. — Due banditi mascherati e armati hanno rapinato una carrozza turistica sulla strada che da Gairo conduce a Omini, in provincia di Nuoro, quattro persone che viaggiavano con una Fiat «1400»

Celebrato in Indonesia l'anniversario d'indipendenza

GIAKARTA, 18. — Il popolo indonesiano ha celebrato ieri il

Una statua antichissima rinvenuta in Perù

AREQUIPA, 18. — Una spedizione archeologica dell'Università di Cuzco ha annunciato la scoperta di una statua monolitica che si ritiene risalga a circa tremila anni fa. Sarebbe stata rinvenuta tra le rovine di uno dei templi pre-incasici presso Pucara, nella provincia di Puno. La statua rappresenta una figura umana alta tre metri, larga 70 cm., e risalebbe al periodo Pucara, mille anni prima di Cristo.

Banditi mascherati rapinano in Sardegna

CAGLIARI, 18. — Due banditi mascherati e armati hanno rapinato una carrozza turistica sulla strada che da Gairo conduce a Omini, in provincia di Nuoro, quattro persone che viaggiavano con una Fiat «1400»

A SEGUITO DI ESPLOSIONI NUCLEARI NEL NEVADA

Grandine radioattiva a Washington

Il fenomeno si verificò durante un violento temporale nello scorso maggio — Solo oggi l'ufficio della marina degli Stati Uniti ha accertato l'infezione atomica dell'atmosfera

OSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

WASHINGTON, 18. — Un comunicato ufficiale diramato oggi a Washington dall'ufficio idrografico della Marina ha suscitato un certo allarme nell'opinione pubblica; il comunicato annuncia che la grandine caduta sulla capitale americana il 28 maggio scorso era radioattiva. L'ufficio idrografico non manca però di assicurare che la radioattività era di basso livello, e non potrà recare in alcun modo danno alle persone o agli animali. Ciononostante una certa ansia si è diffusa nella popolazione, in particolare nei genitori: i bambini di Washington, come tutti i bambini del mondo, amano dopo il temporale giocare con i chicchi di grandine ancora intatti. Molti di essi se li mettono in bocca e li succhiano. Che cosa potrà causare ai loro deboli organismi l'aver ingerito una parte di grandine radioattiva, le particelle radioattive mescolate ai chicchi di ghiaccio? Fortunatamente fino ad oggi, a due mesi e mezzo dalla caduta della grandine nessun caso patologico che possa aver qualche riferimento con i malesseri provocati dalla radioattività si è verificato nella città e nei suoi dintorni.

no di stabilire con la maggiore esattezza possibile fin dove i suoi influssi più o meno dannosi possano giungere, in base a questi studi prendono tutte le possibili precauzioni, affinché le vite umane non vengano danneggiate in alcun modo. Prima degli esperimenti atomici di Frenchman Flat, gli scienziati avevano constatato che le particelle radioattive emesse dalla esplosione nucleare avrebbero tuffato più rapidamente Fort Wayne, nella Stato dell'Indiana, senza oltrepassare tale località. Ma, per un'ipotesi complicata, la grandine radioattiva di Washington non è del resto il primo fenomeno del genere; qualcosa di sostanzialmente identico si verificò in Giappone nei mesi scorsi, quando le esplosioni atomiche del Pacifico provocarono la caduta di cenere radioattiva a grande distanza.

Certamente, il caso della grandinata di Washington non si può definire grave; nondimeno scienziati e pubblico si preoccupano che l'infezione atomica dell'atmosfera possa finire per causare gravi danni. Ci si chiede fino a qual punto questo progresso «avvelenamento» dell'aria in seguito alle esplosioni termonucleari, avvelenamento che ora non è ancora percepibile e di cui non si può valutare la portata, potrà essere pericoloso per la salute umana.

Il giorno 13, 48 ore dopo il rinvenimento del cadavere, i carabinieri rimproverano soppiantati dalla Mobile. Le indagini furono affidate ufficialmente al dottor Morlacchi, che allora (prima di essere promosso a dirigente dell'ufficio traffico e turismo della questura) lavorava nella «Mobile» alle dipendenze del commissario capo dottor Alfredo Moggioli. L'ora era ancora di sera, il dottor Morlacchi avvicinato dai giornalisti espone una sua teoria sulla fine della ragazza. Affermò che Wilma attraversava il periodo critico mensile e che recatasi a Ostia, avrebbe compiuto una passeggiata in riva al mare. Colta da male si sarebbe abbattuta sulla rena e successivamente sarebbe stata risucchiata dal mare. Gli indumenti? Anche quelli, secondo il funzionario della «Mobile» sarebbero stati risucchiati dal mare. Si trattava di una ipotesi completamente priva di fondamento. Quel giorno soffiava il libeccio che, come è noto, dal mare spinge verso la spiaggia. Perché, a meno di tre giorni di distanza, prima ancora di compiere un accer-

L'assassino di Wilma può essere un "bruto", qualsiasi?

(Continuazione dalla 1. pagina) signor Rodolfo Montesi non fu mai scritto? Se il padre di Wilma, dopo aver letto i giornali, non si fosse presentato all'obitorio, c'è da temere che mai la polizia avrebbe proceduto all'identificazione del cadavere. Il signor Rodolfo Montesi che, subito dopo la scomparsa della figlia, aveva telegrafato al fidanzato della ragazza, l'agente di polizia Giuliani, che si trovava in servizio a Potenza, annunciandogli il probabile suicidio di Wilma — alle ore 10 del mattino del giorno 12 si presentò all'obitorio. All'uscita dal triste edificio egli e il Giuliani fecero delle brevi dichiarazioni ai giornalisti. Il fidanzato affermò: «Me l'hanno uccisa».

In serata, nonostante l'attezza dei cronisti che avevano avanzato chiaramente l'ipotesi di un delitto, la polizia emise un laconico comunicato che terminava con la seguente frase: «Del fatto si interessano la tenenza dei carabinieri di Ostia e l'ufficio di P. S. Salario. Presumesi trattarsi di suicidio».

Quali erano i motivi del viaggio al mare di Wilma? Il fidanzato della ragazza aveva intanto iniziato indagini per suo conto nella zona di Torvajana. Tutti lasciano prevedere, insomma, indagini serie e rigorose da parte della polizia, soprattutto per accertare le cause della morte della ragazza. Inespugnabile, nella serata del 13 aprile, il dottor Morlacchi avvicinato dai giornalisti espone una sua teoria sulla fine della ragazza. Affermò che Wilma attraversava il periodo critico mensile e che recatasi a Ostia, avrebbe compiuto una passeggiata in riva al mare. Colta da male si sarebbe abbattuta sulla rena e successivamente sarebbe stata risucchiata dal mare. Gli indumenti? Anche quelli, secondo il funzionario della «Mobile» sarebbero stati risucchiati dal mare. Si trattava di una ipotesi completamente priva di fondamento. Quel giorno soffiava il libeccio che, come è noto, dal mare spinge verso la spiaggia. Perché, a meno di tre giorni di distanza, prima ancora di compiere un accer-

ta colosso spinga i fanciulli a commettere sì orribili cose...». Poi ha letto qualche frase delle loro deposizioni: «E' stata un'avventura», «supremo», «ho fatto un delitto», «ho ucciso le loro vittime» per divertimento soltanto».

Il Procuratore Distrettuale di Brooklyn, Edward Silver, ha narrato che gli arrestati tutti tra i quindici e i diciotto anni, avevano confessato una serie di delitti, commessi «per divertimento», tra cui la flagellazione a sangue di bambine, l'uccisione a calci e bastonate di un vagabondo, il lancio di un mendicante in un fiume.

«Non posso capire — ha detto il Magistrato — che

NEW YORK, 18. — Un nuovo orrendo episodio di disubbidienza minorile è stato rivelato oggi dall'arresto di quattro ragazzi i quali hanno confessato di aver commesso il loro «delitto» per divertimento soltanto».

Il Procuratore Distrettuale di Brooklyn, Edward Silver, ha narrato che gli arrestati tutti tra i quindici e i diciotto anni, avevano confessato una serie di delitti, commessi «per divertimento», tra cui la flagellazione a sangue di bambine, l'uccisione a calci e bastonate di un vagabondo, il lancio di un mendicante in un fiume.

«Non posso capire — ha detto il Magistrato — che

Una banda di ragazzi americani torturava e uccideva per divertimento

Tra l'altro, i giovani delinquenti hanno brutalmente flagellato due bambine e hanno ucciso a calci un vagabondo

Una banda di ragazzi americani torturava e uccideva per divertimento. Tra l'altro, i giovani delinquenti hanno brutalmente flagellato due bambine e hanno ucciso a calci un vagabondo.

Una banda di ragazzi americani torturava e uccideva per divertimento. Tra l'altro, i giovani delinquenti hanno brutalmente flagellato due bambine e hanno ucciso a calci un vagabondo.

Una banda di ragazzi americani torturava e uccideva per divertimento. Tra l'altro, i giovani delinquenti hanno brutalmente flagellato due bambine e hanno ucciso a calci un vagabondo.

Una banda di ragazzi americani torturava e uccideva per divertimento. Tra l'altro, i giovani delinquenti hanno brutalmente flagellato due bambine e hanno ucciso a calci un vagabondo.

Una banda di ragazzi americani torturava e uccideva per divertimento. Tra l'altro, i giovani delinquenti hanno brutalmente flagellato due bambine e hanno ucciso a calci un vagabondo.

Acquistando LAME DA BARBA FAUSTO COPPI parteciperete al CONCORSO e potrete vincere: Motociclette 125 cmc. Velocimotore 45 cmc. Biciclette Bianchi Bianchi Bianchi. Chiedete al vostro fornitore la cartolina-concorso. Terza estrazione 30 agosto 1954.